

# Edizioni Solfanelli

Gruppo Editoriale Tabula Fati

66100 Chieti – Via A. Aceto n. 18 (C. P. 34)

Tel. 0871 63210 - 0871 561806 – Fax 0871 404798 – Cell. 335 6499393

E-mail: edizionisolfanelli@yahoo.it — Internet: <http://www.edizionisolfanelli.it>

**Andrea Barbetti  
Giuseppe Grasso  
Silvia Peronaci**

## **LA VITA È RICORDARSI**

**Note su una poesia  
di Sandro Penna**

Collana: Micromegas  
Prezzo: € 7,00  
Formato: 12 x 16,5  
Illustrazioni:  
Pagine: 72  
ISBN 978-88-89756-83-6

### **Novità**

«La vita... è ricordarsi di un risveglio» è il celebre incipit della raccolta poetica del 1939 con il quale viene spesso identificata la poesia epigrammatica di Sandro Penna. Questo studio a tre è un esercizio di esegesi del suo nome poetico. Se l'espressione lirica implica soggettivazione, la sua interpretazione tende invece ad un certo grado di oggettivazione. Prima viene la creazione, poi l'ascolto e la lettura.

Il poeta è colui che interloquisce col nulla e lo trascrive; l'esegeta, più concretamente, dialoga con la materia poetica servitagli dall'artista. Valéry ha spesso ribadito che i versi hanno il senso che dà loro il lettore. Non è difficile, però, scadere nella mistificazione quando il testo diventa pretesto.

Gli autori, interpreti attenti e rispettosi, non sono incappati in questa trappola; possiedono sensibilità da non trasformare i versi in questione nel feticcio di una gratuita ermeneutica e la "pratica" filosofica operata sul componimento dà una coloritura inedita al libro.



Sandro Penna (1906-1977) è autore di versi fra i più limpidi e memorabili del Novecento poetico italiano. Nell'epoca dell'Ermetismo e della poesia vista come liturgia iniziatica egli ha propugnato un lirismo di tipo relazionale, per quell'adesione quasi fisica alle cose e al mondo. Dietro la leggerezza e la trasparenza del suo dettato si cela comunque un artista consumato che conosce i trucchi del mestiere. Pur avendo attraversato scuole e sistemi, egli è rifuggito da ogni appartenenza e cantato incessantemente l'amore, ricorrente nei suoi testi e svincolato da ragioni storiche o morali. Indifferente ad ogni meschino traffico, profitto o sotterfugio, egli morì in uno stato di quasi indigenza dopo aver fatto vari mestieri, fra cui il mercante d'arte.